

TOTOCALCIO

ATALANTA MILAN	2	X
BARI-PIACENZA	1	X
FIorentina-PARMA	1	X
INTER NAPOLI	1	X
JUVENTUS CAGLIARI	1	X
PADOVA-VICENZA	1	X
ROMA-CREMONESE	1	X
SAMPDORIA TORINO	1	X
UDINESE LAZIO	1	X
LIVORNO TERNANA	2	X
BENEVENTO CASTROVILLARI	1	X
MATERA GIULIANOVA	2	X
TARANTO FROSINONE	2	X

MONTEPREMI: L. 26 533 012 740

QUOTE:

Al 13	L	123 986 000
Al 12	L	2 502 000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
3 4 5 11 18 22 25 26

(3) Inter Napoli	4 0 (4)
(4) Juventus Cagliari	4 1 (5)
(5) Padova Vicenza	3 2 (5)
(11) Palazzolo Lecco	1 2 (3)
(18) Livorno Ternana	2 3 (5)
(22) Treviso Vis Pesaro	1 2 (3)
(25) Benevento Castrov	3 1 (4)
(26) Catania Marsala	1 2 (3)

MONTEPREMI: Lire 13 518 877 082

Agli 8

Al 7

Al 6

TOTIP

1 ^a CORSA	1) Sec Mo	2
	2) Solerid	2
2 ^a CORSA	1) Rapido Master	1
	2) Predappio	X
3 ^a CORSA	1) Prisco	2
	2) Ozzir	X
4 ^a CORSA	1) Oppio d Asolo	X
	2) Negrutto	2
5 ^a CORSA	1) April s Flower	1
	2) Werner	X
6 ^a CORSA	1) Nord King	2
	2) Harmony Maker	1
CORSA +	Petrosino	6
	Lobo Ms	8

MONTEPREMI: Lire 4 290 720 097

al 7 14	L	322 738 000
al 84 12	L	7 204 000
al 1 837 11	L	368 000
al 17 131 10	L	59 000

L'OSPITE DELLA DOMENICA

La teoria di Pecci: Milan «mangiatutto» Agli altri le briciole

Per l'ex regista del Torino campione d'Italia ('75-'76) il campionato è simile ad un banchetto: i migliori mangiano, gli altri stanno a guardare. «Per diventare grandi è necessario sedersi al tavolo con una certa continuità».



MASSIMO FILIPPONI

■ Eraldo Pecci 41 anni da compiere il faro del Toro campione d'Italia nel '76 ma anche di Fiorentina e Napoli già da calciatore aveva un approccio particolare con il football. Con gli anni Pecci ha arricchito il suo bagaglio di humour calcistico. Quando gli chiediamo a che cosa paragona il vertice del campionato risponde pronto. Il campionato è come un banchetto: i migliori si mangiano le portate più buone in pochi partecipano molti guardano.

La giornata di ieri ha confermato i valori già delineati?

Prima dell'avvio del campionato tutti pensavano che lo scudetto potevano vincerlo o Milan o Parma. Da ieri possiamo dire che i rossoneri si stanno avvicinando alla meta.

Allora è il Parma che ha deluso?

Manca la continuità di rendimento. Per diventare un grande team

bisogna abituarsi alla vittoria si deve giocare ogni domenica per vincere non ci si può più nascondere dietro ad una serie di pareggi interallati da qualche vittoria.

Questo discorso vale anche per la Fiorentina?

No, i viola hanno già vinto il loro scudetto perché sono riusciti a fare il salto di qualità. Hanno cominciato a frequentare il banchetto dei più forti. È su un telaio già collaudato Ranieri potrà cominciare ad innestare dei rinforzi. Quando inizi ad arrivare sempre ai primi posti prima o poi lo scudetto lo vince.

Però per adesso sembra che solo il Milan mangi di gusto, per le altre ci sono le briciole. Né Lazio, né Roma sembrano impensieriti i capoclassifica.

Da qualche anno la Lazio prova ad inserirsi per la Roma ci vorrà un anno - forse due - di attesa.

A questo punto della stagione

quall sono le squadre che hanno un bilancio positivo?

Il Napoli senza dubbio. Non consideriamo il 4 0 di Siro. La verità è che i tifosi napoletani hanno temuto questa estate di non vedere iscritta la propria squadra al campionato. Ora non possono che essere soddisfatti.

Il «no» Torino non sta attraversando un buon momento...

Ha perso uno spareggio perché credo che anche la Sampdoria è marra coinvolta nella lotta per non retrocedere.

Ma il suo attaccamento ai colori granata può diminuire?

Mai. Io rimarrò del Toro anche se dovesse militare nell'Interregionale perché il sentimento che nutro



Eraldo Pecci quando indossava la casacca della Fiorentina

Effel 6

nei confronti di questa società è tutto particolare. Nessuno ha avuto la sfiga del Toro la strage di Superga calciatori scomparsi in incidenti e sventure di ogni tipo. Alla fine nasce una solidarietà affettiva che va al di là del titolo.

Una volta si diceva «vecchio cuore granata» ma quello era il calcio delle bandiere che ora non ci sono più.

Sono aumentati i ritmi di gioco e le carriere si sono accorciate. Oggi accade tutto più in fretta e più difficile per un calciatore sentirsi rappresentante di una squadra. Anche i regolamenti di adesso che permettono ad un calciatore di cambiare maglia nel corso della stessa stagione non facilitano

l'affermazione del giocatore bandiera.

E sparita anche la figura del regista classico C è un altro Pecci oggi sui campi di gioco?

No non credo. Dopo la mia generazione il ruolo del «cervello» è un po' venuto meno ma è anche normale. Ora un ragazzino che gioca nelle giovanili sogna di diventare un grande attaccante come Weah o Vialli o un grande portiere. Quando ero giovane io ogni squadra si identificava nel suo regista c'era l'Inter di Suarez il Bologna di Bulgarelli il Napoli di Juliano la Fiorentina di De Sisti.

Dicevamo del Milan «mangiatutto» quando finirà la supremazia dei rossoneri?

In molti stanno lavorando per superarlo ma per il momento il parco giocatori del Milan è di prima qualità. Verrà anche il momento in cui smetterà di giocare Baresi e magari qualcuno calerà nel rendimento e allora forse sarà più facile insidiare i rossoneri.

Gli effetti della sentenza Bosman potranno avere conseguenze negative o positive sulla leadership della squadra di Berlusconi?

Crede che saranno conseguenze imprevedibili. Però proprio per questo «convolgeranno un po' tutti gli equilibri e questo dovrebbe danneggiare il Milan. Con le regole vecchie è sempre più facile dominare.

IL PALLONE CIFRATO

Del Piero-gol dopo tre mesi 5° ko del Trap con la Juve

MASSIMO FILIPPONI

QUINTA sconfitta inflitta dalla Juventus a Trapattom. Il tecnico milanese vincitore di sei scudetti con la società bianconera ha affrontato la Juventus 14 volte. Quattro vittorie delle squadre alle nate dal Trap (sempre l'Inter) cinque sconfitte (una volta con il Milan tre con l'Inter e 1 4 di ter con il Cagliari) e 5 pareggi.

UN gol per raggiungere Tovatieri. Protti bastava una sola rete per raggiungere quota 17 il massimo bottino di un cannoniere pugliese in serie A. Ma per la prima volta in questo campionato il Bari non è andato in rete al S. Nicola.

DUE mesi dopo Pino Tagliatalata non ha ripetuto l'impresa di parare un rigore a S. Siro. Il portiere partenopeo fu il protagonista as-

soluta dello 0 0 tra Milan e Napoli il 10 dicembre del '95 parando anche un calcio di rigore battuto da Roberto Baggio. Ieri Tagliatalata è capitolato 4 volte la seconda su penalty calciato alla perfezione da Ganz.

UNA rete di Oliveira ha impedito al Cagliari di subire il quarto 4 0 esterno consecutivo. I rossoblu hanno perso con questo pesante passivo a Roma con la Lazio (S. Ignori e tripletta di Casiraghi) a Parma (Mussi doppietta di Di Chiara e un autorete) e a Milano contro l'Inter (Ganz e tripletta di Branca).

QUINTA trasferta negativa del Vicenza in questo campionato. Per la seconda volta i biancorossi subiscono più di due gol. Era acca-

duto a Bergamo il 3 dicembre (Atalanta Vicenza 3 1). Presenza numero **DUCECENTO** per Luigi Garzya in serie A. Il difensore ha disputato quattro stagioni nel Lecce tre nella Roma e due nella Cremonese. Un solo gol al suo attivo.

QUARTO punto in trasferta per il Piacenza. La squadra di Cagni non ha mai vinto in trasferta. Tre i pareggi prima di ieri: 0 0 contro l'Inter 1 1 con Padova e Vicenza.

ZERO pareggi. Nessuna delle undici gare dirette in serie A dall'arbitro Fanna di Novi Ligure è terminata con il segno X. Otto le vittorie delle squadre in casa e tre di quella in trasferta.

Continua la serie nera del Vicenza a Padova. In **SETTE** precedenti in

serie A sei sono stati i successi del Padova in un'occasione la gara terminò in pareggio.

Da **DODICI** anni l'Udinese non batte la Lazio al Friuli. Indimenticabile quel successo per i tifosi friulani 5 0 il 23 settembre dell'84.

TRE gare della Roma dirette negli ultimi due campionati dall'arbitro Rodomonti e tre vittorie dei giallorossi. La serie positiva per la Roma iniziò a Foggia (campionato '94-'95) 1 0 con gol di Balbo quindi 2 0 alla Fiorentina il 7 maggio '95 ancora Balbo e Totti tra i marcatori.

SECONDO gol in campionato per Lorenzo Amoroso ieri sera nel posticipo con il Parma. Settimo totale in serie A 1 gol nella stagione '90-'91 e 4 nello scorso torneo con

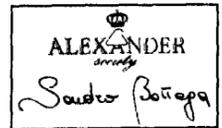
il Bari. In questo campionato Amoroso aveva già segnato il 17 settembre suo il terzo gol della Fiorentina al Cagliari (3 1).

QUARTA rete stagionale per Diego Fuser a segno per la prima volta fuon casa. Il centrocampista di Zeman non segnava dalla 14 giornata (Lazio Sampdoria 6 3).

TRE mesi fa l'ultima marcatura di Alessandro Del Piero. Il 19 novembre Pinturicchio regalò il successo ai bianconeri nel match con la Fiorentina. Ieri Del Piero ha realizzato nove minuti dopo essere entrato in campo al posto di Ravanello. Identica sorte per Jugovic suo compagno di squadra. Il serbo subentrato al 35 del secondo tempo a Conte ha segnato con un bel colpo di testa in tuffo al 46.

RISULTATI

Atalanta-Milan	0-1
Bari-Piacenza	0-0
Fiorentina-Parma	1-0
Inter-Napoli	4-0
Juventus-Cagliari	4-1
Padova-Vicenza	3-2
Roma-Cremonese	3-0
Sampdoria-Torino	1-0
Udinese-Lazio	1-1



CLASSIFICA

SQUADRE	Punt	PARTITE					RETI					Me						
		G	V	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa		Su	V	Pa	Pe	Fa	Su
MILAN	46	21	13	7	1	33	13	8	2	0	23	6	5	5	1	10	7	+ 1
FIorentina	41	21	12	5	4	35	20	8	3	0	23	10	4	2	4	12	10	- 3
PARMA	38	21	10	8	3	31	18	8	2	1	19	6	2	6	2	12	12	- 4
JUVENTUS	35	21	10	5	6	34	22	8	2	1	23	7	2	3	5	11	15	- 7
LAZIO	33	21	9	6	6	41	25	8	2	1	34	13	1	4	5	7	12	- 8
ROMA	31	21	8	7	6	28	21	4	4	2	15	9	4	3	4	13	12	- 8
VICENZA	29	21	7	8	6	22	21	6	3	1	12	6	1	5	5	10	15	- 9
NAPOLI	29	21	7	8	6	22	25	5	3	2	10	7	2	5	4	12	18	- 9
INTER	29	21	7	8	6	28	18	7	4	0	21	3	0	4	6	7	15	- 10
SAMPDORIA	28	21	7	7	7	30	30	6	4	1	17	8	1	3	6	13	22	- 11
UDINESE	27	21	7	6	8	25	29	6	3	1	16	10	1	3	7	9	19	- 11
ATALANTA	25	21	7	4	10	23	33	4	3	4	14	14	3	1	6	9	19	- 14
CAGLIARI	24	21	7	3	11	18	33	5	2	3	10	5	2	1	8	8	28	- 14
PIACENZA	23	21	6	5	10	21	36	6	1	3	13	14	0	4	7	8	22	- 14
TORINO	21	21	4	9	8	21	32	4	4	2	15	12	0	5	6	6	20	- 14
PADOVA	21	21	6	3	12	25	35	5	3	3	20	16	1	0	9	5	19	- 17
BARI	18	21	4	6	11	30	44	3	5	2	17	14	1	1	9	13	30	- 17
CREMONESE	13	21	2	7	12	23	35	2	6	2	16	12	0	1	10	7	23	- 20

MARCATORI

16 reti: PROTTI (Bar.)

14 reti: BATISTUTA (Fiorentina)

13 reti: SIGNORI (Lazio)

11 reti: BRANCA (Inter Roma) e BIERHOFF (Udinese)

10 reti: RAVANELLO (Juventus) CACCIA (Piacenza) BALBO (Roma) e CHIESA (Sampdoria)

9 reti: GANZ (Inter) VIALLI (Juventus) e CASIRAGHI (Lazio)

8 reti: OLIVEIRA (Cagliari) BAIANO (Fiorentina) WEAH (Milan) VLAOVIC (Padova) e OTERO (Vicenza)

TOTODOMANI

18-2-1996 ORE 15 00

CAGLIARI-SAMPDORIA
CREMONESE-FIORENTINA
LAZIO-ROMA (20 30)
MILAN-BARI
NAPOLI-JUVENTUS
PARMA-PADOVA
PIACENZA-ATALANTA
TORINO-INTER
VICENZA-UDINESE
F. ANDRIA-PALERMO
REGGINA-BOLOGNA
LEGNANO-PROPATRIA
RIMINI-TRIESTINA

PROSSIMI TURNI

18-2-1996 ORE 15.00

CAGLIARI-SAMPDORIA
CREMONESE-FIORENTINA
LAZIO-ROMA (20 30)
MILAN-BARI
NAPOLI-JUVENTUS
PARMA-PADOVA
PIACENZA-ATALANTA
TORINO-INTER
VICENZA-UDINESE

25-2-1996 ORE 15 00

BARI-VICENZA
CREMONESE-CAGLIARI
FIORENTINA-NAPOLI
INTER-ATALANTA
JUVENTUS-MILAN (20 30)
PADOVA-LAZIO
ROMA-TORINO
SAMPDORIA-PIACENZA
UDINESE-PARMA